

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo (88)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' un operatore illuminotecnico specializzato nell'ambito dello spettacolo, che si occupa di curare l'illuminazione di spettacoli teatrali e di eventi dal vivo. Può avere differenti specializzazioni: è più propriamente detto elettricista teatrale se si occupa principalmente di montare e installare gli impianti luci e di seguire il piano dell'illuminazione in consolle durante lo spettacolo. E' detto light designer se crea l'intera sequenza degli effetti luminosi in collaborazione col regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva), con lo scenografo (vedi Responsabile della ideazione/ricostruzione di scene teatrali ed ambienti in cui si svolgono spettacoli musicali) o il coreografo. In ambito cinematografico e televisivo corrisponde alla figura del direttore della fotografia
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività è svolta come dipendente o collaboratore di teatri o produttori cinematografici e televisivi. Può essere inquadrato come lavoratore autonomo, come lavoratore subordinato, parasubordinato o interinale. Quando opera come freelance opera con la massima flessibilità e grande mobilità sul territorio
Collocazione contrattuale	Quando presta la propria opera in ambito teatrale o lavora per la realizzazione di concerti ed eventi dal vivo, è inquadrato con contratti d'opera o incarichi professionali. Altre volte è assunto come lavoratore subordinato, con contratti a tempo determinato o indeterminato. In ambito televisivo e cinematografico può essere assunto dai grandi network o dalle emittenti locali. Nella contrattazione collettiva la figura è inquadrata da CCNL RAI del '90, come datore luci di primo livello nella quarta classe. Nel CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction (1999), col ruolo di direttore della fotografia è inquadrato al settimo livello. Se dipendente dell'industria cineaudiovisiva (CCNL 2000) è inquadrato al quarto o al quinto livello. Nel CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (2005) si posiziona al terzo livello, o al quarto se ha meno esperienza
Collocazione organizzativa	Collabora sovente con diverse strutture, agenzie, associazioni ed Enti. Di frequente si appoggia o collabora con un service che noleggia attrezzature, materiali e fornisce i tecnici, se richiesti. Quando è denominato light design, il profilo riveste un ruolo creativo a cui si riconosce una professionalità più completa
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura può trovare occupazione in diversi ambiti dello spettacolo, in particolare nel teatro, nel cinema, in televisione e nello spettacolo dal vivo. In questi ambiti si riscontra un andamento positivo della produzione che si ripercuote sulle prospettive occupazionali. Oltre al lavoro teatrale e per le grandi strutture produttive del cinema e della televisione gli vengono offerte occasioni di lavoro per festival, concerti, fiere, sfilate di moda ed altri eventi spettacolari. Per i professionisti con un elevato grado di preparazione teorico pratica occorre rammentare che, negli ultimi anni, l'utilizzo delle fonti luminose si è fatto sempre più raffinato e il progetto della luce è diventato indispensabile anche in architettura. Le aziende, gli Enti pubblici e privati e gli studi professionali hanno cominciato a ricercare specialisti della luce in grado di progettare e calcolare l'illuminazione degli spazi e degli edifici per realizzare grandi opere architettoniche, edifici pubblici, allestimenti o semplicemente per dotare gli spazi abitativi di fonti luminose funzionali ed esteticamente adeguate agli ambienti per accrescerne il comfort
Percorsi formativi	Per accedere alle competenze di base si possono frequentare corsi di formazione professionale organizzati dalle Regioni e corsi di specializzazione presso la scuola di Renato Greco. Si può tuttavia avvicinare il settore anche in seguito a studi artistici o universitari, in ambito tecnico o architettonico, seguendo un interesse personale per il mondo dello spettacolo. Il mestiere si impara prevalentemente sul campo sperimentandosi in attività sempre più complesse o facendo esperienza come assistente a tecnici esperti. I percorsi di sviluppo professionale prendono inizio dalla figura dell'elettricista teatrale per evolversi nel tempo nella figura tecnico-artistica del light designer. Tra le competenze fondamentali: l'impiantistica elettrica per lo spettacolo, la normativa sulla sicurezza nello spettacolo (Legge 46/90, Legge 625, DPR 547 e regolamenti vigili del fuoco), tecnologie e strumenti dell'illuminotecnica, fisica della luce e dei materiali, elementi di informatica per utilizzare software dedicati all'illuminotecnica, tecniche di progettazione dell'illuminazione per lo spettacolo
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	313 - OPTICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT OPERATORS - 3131 - Photographers and image and sound recording equipment operators
ISTAT Professioni (CP2011)	3.1.7.2.1 - Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica
ATECO 2007	59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.03 - Esperti e tecnici dell'impiego di apparecchiature audio-video

Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; Il tecnico delle luci;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna, Approvazione delle qualifiche professionali e relativi standard formativi, Giunta regionale 23 maggio 2005, Tecnico luci e suoni dello spettacolo dal vivo. Isfol, Orientaonline, repertorio profili professionali su www.isfol.it/orientaonline , Area Audiovisivi, Spettacolo e Pubblicità, scheda descrittiva Il tecnico delle luci. GMP, Guida al mondo delle professioni, scheda descrittiva del "tecnico luci", www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Allestimento del parco luci
Descrizione della performance	Allestire il parco luci e la strumentazione necessaria per realizzare il piano di illuminazione
UC 921	
Capacità	Allestire il parco luci e le consolle per il controllo delle luci e degli effetti realizzando le necessarie connessioni
Capacità	Creare gli effetti visivi e luminosi richiesti dalle specifiche fornite dalla produzione
Capacità	Posizionare i dispositivi illuminanti in sicurezza e in modo funzionale allo spettacolo
Conoscenza	Impiantistica elettrica dello spettacolo (interruttori, connessioni, cavi di alimentazione, quadri elettrici, differenziali, impianti di terra, dimmer, potenziometri, consolle) per realizzare un'installazione a regola d'arte
Conoscenza	Logistica e norme di sicurezza per posizionare e movimentare i dispositivi in sicurezza
Conoscenza	Proiettori e altri dispositivi illuminanti (diffusori per i fondali, fari a lente convessa con lampade a bulbo ecc.) per selezionare la tipologia di strumento da impiegare

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del piano di illuminazione dello spettacolo
Descrizione della performance	Progettare il piano di illuminazione in funzione del copione dello spettacolo da realizzare e dell'impianto disponibile
UC 920	
Capacità	Calibrare la potenza e le caratteristiche del parco luci da utilizzare rispetto all'impianto elettrico disponibile
Capacità	Definire il piano di illuminazione della scena/del set, interpretando il copione e le esigenze della regia
Capacità	Stabilire le caratteristiche, la sequenza delle luci e degli effetti luminosi da proiettare durante lo spettacolo
Conoscenza	Elementi di cultura dello spettacolo, di recitazione, fotografia e tecniche registiche per interpretare le esigenze di illuminazione della rappresentazione/delle riprese
Conoscenza	Illuminotecnica per lo spettacolo, strumenti e tecnologie specifiche (es: proiettori intelligenti, a testa o specchio mobile) per determinare il piano delle luci e degli effetti luminosi
Conoscenza	Impiantistica elettrica e normativa sulla sicurezza per lo spettacolo per progettare un piano di illuminazione a norma

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione del progetto di illuminazione
Descrizione della performance	Realizzare il piano di illuminazione durante la rappresentazione o le riprese, coordinandosi col procedere della rappresentazione
UC 922	
Capacità	Garantire la continuità dell'illuminazione scenica anche in presenza di problemi imprevisti

Capacità	Regolare la movimentazione delle luci di scena coordinandosi coi tempi di movimentazione delle scene o col procedere delle riprese
Capacità	Utilizzare quadri di controllo, consolle e software dedicati alla regolazione dell'impianto per ottenere gli effetti progettati
Conoscenza	Elementi di informatica per utilizzare i software dedicati all'illuminotecnica
Conoscenza	Organizzazione dello spettacolo o delle riprese cinematografiche per coordinarsi con il procedere dello spettacolo o della produzione
Conoscenza	Strumenti e tecnologie dell'illuminotecnica per lo spettacolo per modulare gli effetti luminosi